

# Indice

Prefazione	8
I nostri inizi in Valle del Sarca	11
1 <i>Sole caldissimo</i> , Monte Brento	15
2 <i>Via Angelo</i> , Pian dela Paia	19
3 <i>Via Speranza</i> , Monte Brento	21
4 <i>Via dello spigolo</i> , Pian dela Paia	23
Il bisogno di movimenti armonici e ritmici	25
L'arte dei movimenti sensibili	27
Movimento e contromovimento	
Ripide placche di calcare	29
5 <i>Aphrodite</i> , Parete San Paolo	31
La caratteristica dell'arrampicata in parete verticale	32
6 <i>Athene</i> , Parete San Paolo	33
7 <i>Helena</i> , Parete San Paolo	35
Percorsi tra i tetti	37
8 <i>Archangelo</i> , Coste dell'Anglone	39
Movimento e ritmica durante le traversate	40
9 <i>Archai</i> , Coste dell'Anglone	43
10 <i>Essusiai</i> , Coste dell'Anglone	45
I colori delle rocce	47
11 <i>Sette muri</i> , Parete San Paolo	49
12 <i>Orfeo</i> , Parete San Paolo	51
13 <i>La fuga dall'Hades</i> , Parete San Paolo	53
Bosco o roccia	55
Lo strapiombo, il principio gravante	56
14 <i>Selene</i> , Parete San Paolo	59
15 <i>In memoria di Ugo Ischia</i> , Parete San Paolo	61
16 <i>Elios</i> , Parete San Paolo	63
Percorsi più facili	65
17 <i>Nereidi</i> , Parete San Paolo	67
18 <i>Aganippe</i> , Parete San Paolo	69
Movimento e contromovimento nel camino largo	70
19 <i>Calliope</i> , Parete San Paolo	71
La conservazione dei blocchi	73
20 <i>Persephone</i> , Parete San Paolo	75
13 <i>La fessura dell'Hades</i> , Parete San Paolo	53
21 <i>Pilastro Themis</i> , Parete San Paolo	77



I riferimenti alle pagine delle vie indicano la pagina dove si trova la relazione della via, e non eventuali citazioni nel testo.



La sfera contemplativa di Padaro	79
22 <i>Elision</i> , Parete di Padaro	81
Il gioco di movimento variabile e collegabile nei diedri	82
23 <i>Esculapio</i> , Parete di Padaro	85
24 <i>Apollo</i> , Parete di Padaro	87
L'esperienza dei sensi	89
25 <i>Il canto dell'Indria</i> , Coste dell'Anglone	91
L'arrampicarsi flessibile ed elastico in fessura	92
26 <i>Il profondo rispetto dell'Indria</i> , Coste dell'Anglone	95
27 <i>Le scalette dell'Indria</i> , Coste dell'Anglone	97
L'accentuazione delle forme	99
Piramide Lakshmi, Molinei	
28 <i>Il Mercurio serpeggiante</i> , Cima alle Coste Sud	101
29 <i>La bellezza della Venere</i> , Cima alle Coste Sud	103
30 <i>La luna argentea</i> , Cima alle Coste Sud	105
Lavoro in comune e scambio delle idee	107
31 <i>Adonis</i> , Parete San Paolo	109
32 <i>Concordia</i> , Parete San Paolo	111
33 <i>Der blaue Reiter</i> , Parete di Padaro	113
Il circolo chiuso	115
La caratteristica dei movimenti laterali	117
34 <i>La piccola piramide</i> , Coste dell'Anglone	119
35 <i>Le due pareti</i> , Coste dell'Anglone, Crozolam	121
36 <i>Il cuore d'oro</i> , Coste dell'Anglone Sud	123
La discesa avventurosa con la corda	125
37 <i>Artemis</i> , Parete di Padaro	127
La sensazione delle lame	129
38 <i>L'angolo obliquo</i> , Parete di Padaro	131
39 <i>Via del camino</i> , Parete di Padaro	133
Percorsi ritmici a Limarò	135
40 <i>Via dei 12 alberi</i> , Piccolo Dain, Parete del Limarò	137
41 <i>Il sole di David e Michelangelo</i> , Piccolo Dain, Parete del Limarò	139
42 <i>La scuola pitagorica e Hans Dülfer</i> , Parete del Limarò	141
Risistemazione dei percorsi più vecchi	143
Percorsi per protezioni veloci	145
43 <i>Via del cristallo</i> , Parete di Padaro	147
44 <i>Via della rampa</i> , Parete di Padaro	149
45 <i>Parete nera</i> , Parete San Paolo	151

Il significato dei nomi	153
46 <i>Luce e colori</i> , Coste dell'Anglone	155
47 <i>L'ombra e l'apparizione del mondo</i> , Coste dell'Anglone	157
La caratteristica dell'arrampicata nei camini stretti	159
48 <i>Il fuoco e l'alchimia dello spirito</i> , Coste dell'Anglone	161
La qualità delle rocce	163
49 <i>Dall'antistoria alla storia</i> , Coste dell'Anglone	165
50 <i>Sintesi</i> , Coste dell'Anglone	167
51 <i>Vecchi tempi</i> , Coste dell'Anglone	169
Percorsi per principianti	171
Placche inclinate e l'uso della capacità di raddrizzare il proprio corpo	172
52 <i>La prima lezione per i piedi</i> , Lastoni di Dro	173
Fessure e rampe per la propria protezione	175
Tre percorsi diversi sulle rampe	
53 <i>Rampa con pilastro</i> , Due Laghi	177
La caratteristica dell'arrampicata sulle rampe	178
54 <i>Rampa centrale</i> , Due Laghi	179
55 <i>Rampa in alternanza</i> , Due Laghi	181
Ritorno sulle pareti grandi della Valle del Sarca	183
56 <i>L'aspettativa dei mondi superiori</i> , Monte Brento	185
La via della Polemica, una via senza pulizia	186
57 <i>Via della polemica</i> , Coste dell'Anglone	187
Ogni percorso ha il proprio carattere	188
58 <i>Via per Marco Simoni</i> , Coste dell'Anglone	191
59 <i>Gran diedro</i> , Due Laghi	193
60 <i>Due spigoli</i> , Due Laghi	195
Le pareti	197
Parete di Padaro	198
Parete San Paolo	200
Lastoni di Dro	205
Coste dell'Anglone	206
Cima alle Coste Sud	210
Pian dela Paia	212
Monte Brento	214
Parete del Limarò	218
Due Laghi	220
L'arrampicata può unire l'umanità	222
L'Autore	223



## I colori delle rocce

Sette muri · Orfeo · La fuga dall'Hades

Il nemico più grande, che menoma i percorsi, è la terra. Se essa si trova sugli appigli di calcare, non disturba solo la sensazione fine tattile, ma anche la percezione degli altri sensi. La terra è scura e come un corpo estraneo sulla roccia. È come un'ombra piccola e impercettibile che impedisce il riflettere di luci chiare e belle.

Nel caso in cui invece la luce splende liberamente ed impercettibilmente, tocca gli spigoli e gli angoli delle lame, illumina gli strapiombi, si diletta così la vivacità dei sensi e cresce l'entusiasmo sensibile dell'anima. La luce e la comunicazione dei colori nati che ne derivano, sono una parte importantissima che risiede nella sensazione dei percorsi. Senza i colori della roccia l'arrampicatore non proverebbe mai tanta gioia ed attrazione. Le sfumature cariche, dalla roccia gialla a quella rossastra, dalle placche nere a quelle grigie, dalle cenge erbose ai pilastri bianchi, risvegliano una passione più fine e gioiosa. L'arrampicatore si sente più vivace con i colori e immerso nella natura. Noi ne teniamo conto nello sviluppo dei percorsi, in cui vengono prese in considerazione le zone di roccia diverse con i loro colori. Il bel gioco d'alternanza dalla roccia rossa a quella grigia, dalla gialla a quella bianca, è proprio unico nella Valle del Sarca.

Affinché la terra non possa sgranarsi e cadere giù, abbiamo creato piccoli sentieri e infissioni dei punti di sosta tramite pezzi di legno. Queste sistemazioni sono state motivo inaspettato di polemica da parte degli alpinisti più severi. Perfino gli arrampicatori sportivi dicevano che in tal maniera venivano rovinate le pareti. Il motivo però di queste opere nel terreno boscoso è che così la terra non viene calpestata troppo profondamente. Le protezioni intermedie possono dare un sostegno migliore ed in più si collegano meglio le singole pareti.

Senza la sistemazione dei singoli collegamenti tra le cenge e la "Sette muri", ed anche in qualche parte di "Orfeo", entrambe i percorsi avrebbero un valore molto inferiore.

Foto a sinistra:  
la roccia è rossa, gialla, nera, grigia e blu.  
Traverso sotto il tetto della *Piccola piramide* nel 7° tiro.



Un appiglio sporco di terra non solo compromette la sicurezza di un passaggio ma limita anche la percezione della roccia. Soffiando su una lista, la si pulisce velocemente dalla terra.



Uno degli scalini che abbiamo realizzato nel bosco, per tenere bloccati i sassi e la terra.

## I sette muri

La luce e i colori che si accendono sono un elemento importante dell'esperienza di una via.



Vivere la luce  
e i colori nobilita  
l'anima.

Le immagini mostrano il diedro del 2° muro, così ricco di colori. La via, esposta a sud, è adatta anche a chi arrampica nei mesi invernali.



È meglio avere un friend per il diedro.



## Sette muri

### Parete San Paolo

11

#### Prima salita:

Heinz Grill,  
Florian Kluckner,  
Andrea Kluckner,  
novembre 2006

#### Difficoltà:

prevalentemente VI  
(qualche passo A0 o 6b)

#### Chiodatura:

ottima a fix (10 mm). È consigliabile portarsi un friend medio o grande per il diedro.

#### Foto della parete: p. 200

Dislivello: 250 m

La via è molto varia, offre diedri, fessure, placche; da un lato ha un carattere sportivo e dall'altro si adatta molto bene al terreno naturale.

I pochi alberi lungo il percorso non disturbano la continuità dell'itinerario, fino al quarto muro molto logico ed entusiasmante. Al quinto e sesto muro la linea è un po' tortuosa, mentre gli ultimi due tiri sul settimo muro, grazie anche al traverso aereo, sono indimenticabili. La via è consigliata sia ad alpinisti che ad arrampicatori sportivi.

#### Accesso:

Si consiglia di lasciare la macchina al parcheggio della Pizzeria Lanterna, di fronte al quale, a destra della cappella, oltre un muretto, comincia un sentiero che gira a sinistra e attraversa il bosco fino agli attacchi.

#### Discesa:

Si seguono gli ometti fino a una strada forestale, da percorrere fino a una traccia di sentiero (ometto) a destra che scende portando alla strada asfaltata sotto la parete.

